



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA

## Delibera di Giunta regionale n. 281 del 01/04/2016

PSR 2007-2013: apertura termini per la presentazione per l'anno 2016 delle domande di conferma di impegno quinquennali sulla misura 214 "Pagamenti agroambientali".

- Visto il Reg. (CE) 1974/2006 e ss. mm. ii. recante le disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05;
- Vista la Legge Regionale 10 dicembre 2007 n. 42 che disciplina le procedure amministrative e finanziarie per l'attuazione del programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013, e in particolare l'articolo 4 (procedure);
- Visto il Decreto Ministeriale 20 marzo 2008, recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1782/03 del Consiglio, del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la DGR n. 26 del 16 gennaio 2009 "Individuazione delle fattispecie di violazioni di impegni e i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, per quanto riguarda le misure 211, 212, 214 e 215 del programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013, ai sensi del DM 20/03/2008" e e ss. mm. ii;
- Vista la Legge Regionale 25 novembre 2009 n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto il Programma Regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 5714 del 20/11/07, e sue successive modifiche e integrazioni, in seguito denominato PSR;
- Visto il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Visto il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune;
- Visto il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Visto il Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Visto il Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Visto il Reg. (UE) Delegato n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Vista la DGR n. 388/12 con la quale è stato approvato il bando di apertura per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013 per l'anno 2012;

Visto il Decreto Ministeriale n. 3536 del 08/02/2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" in corso di pubblicazione;

Ritenuto opportuno con il presente provvedimento aprire i termini per l'annualità 2016 per la presentazione delle domande di pagamento a conferma di un impegno quinquennale aperto nell'anno 2012 a valere sulla misura 214;

Considerato che:

- la presentazione delle domande a valere sulle misure connesse a superficie, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (CE) n. 809/2014, non deve essere successiva al 15 maggio e che essendo nel 2016 detto termine una domenica, ai sensi dell'articolo 12 del Reg. (UE) n. 640/2014, si considera rinviato al primo giorno lavorativo successivo, lunedì 16 maggio 2016;
- la presentazione delle domande oltre il sopra citato termine comporta per ogni giorno lavorativo di ritardo una riduzione, ai sensi degli art. 13 del Reg. (UE) 640/2014, pari all'1% dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile;
- in caso di ritardo superiore a 25 giorni di calendario la domanda è considerata irricevibile e all'interessato non è concesso alcun premio;

Considerato, inoltre, che:

- è obbligatorio l'utilizzo della modulistica predisposta dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) e che è necessario che i beneficiari compilino la suddetta modulistica tramite il software sul portale internet "www.sian.it";
- la domande compilate possono essere stampate, firmate e spedite al protocollo generale della Regione Liguria indirizzandole al Settore Ispettorato Agrario Regionale, entro e non oltre il termine perentorio del 16 maggio 2016 oppure possono essere firmate digitalmente tramite il sistema OTP (one time password) o altro sistema di firma digitale disponibile sul portale SIAN, in questo caso il numero e la data di protocollo sono assegnati direttamente dal SIAN e non è necessario l'invio del documento alla Regione Liguria;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) n. 1974/2006, per gli impegni assunti conformemente agli articoli, 39, 40 e 47 del regolamento (CE) n. 1698/2005 è prevista una clausola di revisione degli impegni se si protraggono oltre il termine del periodo di programmazione 2007-2013, al fine di consentirne l'adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020;
- in base a tale clausola di revisione è possibile che il contenuto degli impegni possa variare alla luce di modifiche del quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020;
- in caso di non accettazione dell'adeguamento degli impegni ai sensi della clausola di revisione di cui al sopra citato art. 46 del Reg. (CE) n. 1974/2006, il beneficiario può decidere di terminare l'impegno senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso;

Considerato, inoltre, che è necessario:

- per i beneficiari utilizzare e tenere aggiornato il Registro di campagna così come definito nel Decreto del Direttore n. 2611 del 28/05/2013 e da eventuali successivi provvedimenti di aggiornamento e sottostare agli obblighi previsti dal Decreto Ministeriale n. 3536 del 08/02/2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" in corso di pubblicazione;
- per gli agricoltori che aderiscono alla azione B della misura 214, sottostare agli obblighi previsti dai Disciplinari di Produzione Integrata aggiornati e approvati con Decreto del Dirigente;

Dato atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del Programma di sviluppo rurale, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del Bilancio regionale;

Ritenuto pertanto, per i motivi sopraindicati di:

- aprire i termini per la presentazione delle domande per l'anno 2016 a valere sulla misura 214 del PSR 2007-2013;
- approvare le disposizioni tecniche e procedurali allegate al presente atto quale parte integrante e necessaria;
- stabilire che, limitatamente all'azione C), di cui alle sopracitate disposizioni, eventuali proroghe per giustificati motivi al termine del 16 maggio 2016 per la presentazione delle domande, potranno essere concesse dal Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura;

SU PROPOSTA dell'Assessore Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo Entroterra, Escursionismo e Tempo Libero;

### DELIBERA

1. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a conferma di un impegno quinquennale aperto nell'anno 2012 a valere sulla misura 214 relativamente alle seguenti azioni:
  - azione A): introduzione o mantenimento dei metodi dell'agricoltura biologica;
  - azione B): introduzione o mantenimento dei metodi dell'agricoltura integrata;
  - azione C): allevamento di specie animali locali a rischio di estinzione;
  - azione E): interventi su prati stabili, pascoli e prati-pascoli;
2. di approvare le "Disposizioni tecniche e procedurali a valere sulla misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013 – annualità 2016" allegate al presente atto quale parte integrante e necessaria;
3. di stabilire che:
  - è obbligatorio al fine del trattamento informatico delle domande l'utilizzo della modulistica predisposta da AGEA e che è necessario che i beneficiari la compilino tramite il software sul portale "www.sian.it";
  - la presentazione delle domande deve avvenire entro e non oltre il termine perentorio del 16 maggio 2016;
  - le domande possono essere presentate in modalità cartacea o in modalità informatica: nel primo caso la domanda deve pervenire alla Regione Liguria – Settore Ispettorato Agrario Regionale, presso il Protocollo Generale - Via Fieschi, 15 a Genova e presso le sedi provinciali di Savona, Imperia e La Spezia competenti per territorio sulla base della localizzazione della sede aziendale; nel secondo caso la domanda digitale deve essere rilasciata e firmata digitalmente sul SIAN, che assegna direttamente data e numero di protocollo, e non necessita l'invio in Regione;
  - ai sensi dell'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 640/2014, la presentazione oltre il sopra citato termine comporta per ogni giorno lavorativo di ritardo una riduzione pari all'1% dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile;
  - in caso di ritardo superiore a 25 giorni di calendario la domanda è irricevibile;
  - limitatamente all'azione C), prevista dalle "Disposizioni tecniche e procedurali" di cui al precedente punto 2, eventuali proroghe per giustificati motivi al suddetto termine del 16 maggio 2016 per la presentazione delle domande, potranno essere concesse dal Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura;

- si applica la clausola di revisione ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) n. 1974/2006, in caso di non accettazione dell'adeguamento del livello dei premi o degli impegni ai sensi della sopra citata clausola, il beneficiario, può decidere di terminare l'impegno senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso;
4. di stabilire che i beneficiari dell'impegno devono:
    - sottostare agli obblighi della condizionalità come da Decreto Ministeriale n. 3536 del 08/02/2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" in corso di pubblicazione e da successiva DGR di approvazione degli impegni applicabili nella Regione Liguria ai sensi del suddetto Decreto;
    - utilizzare e tenere aggiornato il Registro di campagna così come definito nel Decreto del Direttore n. 2611 del 28/05/2013 e da eventuali successivi provvedimenti di aggiornamento;
  5. di stabilire che gli agricoltori che aderiscono alla azione B della misura 214 devono sottostare agli obblighi previsti dai Disciplinari di Produzione Integrata approvati con Decreto del Dirigente;
  6. di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel PSR 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
  7. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato su BURL e sul sito regionale;
  8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

## ALLEGATO ALLA DGR N 18/2016

**“Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione delle domande di pagamento relative ad un impegno aperto nel 2012 a valere sulla misura 214 “Pagamenti agroambientali” del PSR 2007-2013 – annualità 2016”**

### **Contenuto della misura**

La misura si articola nelle seguenti azioni:

- A) introduzione o mantenimento dei metodi dell'agricoltura biologica;
- B) introduzione o mantenimento dei metodi dell'agricoltura integrata;
- C) allevamento di specie animali locali a rischio di estinzione;
- E) interventi su prati stabili, pascoli e prati-pascoli.

### **Beneficiari**

Per le azioni A), B), C) ed E) possono beneficiare degli aiuti le imprese agricole, singole o associate, iscritte al registro delle imprese, dotate di n° partita IVA.

Per la sola azione C) possono essere beneficiari anche i gestori di territorio che, sul territorio regionale, allevano capi appartenenti alle razze riportate nell'azione C). Tali requisiti devono essere mantenuti per l'intera durata dell'impegno, pena la decadenza dell'impegno stesso. Il beneficiario deve dimostrare il titolo di possesso dei terreni sottoposti ad impegno agroambientale.

Ove una superficie agricola sia situata nella zona di confine tra due o più regioni sono ammessi pagamenti solo per le particelle ricadenti all'interno dei confini amministrativi della Regione Liguria.

Non sono ammesse alla presentazione domande su superfici come verde urbano pubblico e privato, campi di calcio, golf e/o dedicati ad attività sportive in genere, aeroporti e comunque terreni con destinazione d'uso non agricola.

### **Combinazioni di azioni sulla misura 214**

E' possibile combinare tra loro le seguenti azioni:

1. azione A) + azione C)
2. azione B) + azione C)
3. azione C) + azione E)
4. azione A) + azione E)
5. azione B) + azione E)

La presente misura è compatibile con tutte le misure/azioni del PSR che prevedono l'erogazione di un pagamento per unità di superficie o per animale (UBA).

### **Durata dell'impegno**

La durata dell'impegno è quinquennale e deve essere confermato annualmente tramite presentazione di domanda annuale di pagamento.

L'impegno annuale decorre dal 16 maggio dell'anno di presentazione della domanda. La condizione per poter aderire alla misura è la disponibilità dei terreni per l'intera durata dell'impegno assunto. L'impegno deve riguardare l'intera SAU aziendale condotta dal beneficiario, che pertanto deve essere totalmente dichiarata nella domanda.

## **Limitazioni ed esclusioni, estensioni, sostituzioni, riduzioni e cessazioni di impegni**

**Non sono ammessi pagamenti inferiori a 150 euro.**

**Non sono consentiti ampliamenti di impegno, né sostituzioni e/o trasformazione di impegni.**

A norma dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 in base all'applicazione della clausola di revisione prevista per l'adeguamento degli impegni alle eventuali modifiche dei criteri di gestione obbligatori e buone condizioni agronomiche e ambientali sopra citati e/o dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari o di altri pertinenti requisiti obbligatori prescritti dalla legislazione nazionale, il beneficiario è tenuto al rispetto di tale adeguamento. Qualora il beneficiario non accettasse detto adeguamento per l'intera durata di validità dell'impegno, lo stesso impegno cessa senza obbligo di rimborso di quanto precedentemente percepito.

Ai sensi del Reg. (CE) 809/2014 una domanda di aiuto può essere revocata in tutto o in parte per iscritto in qualsiasi momento. Tuttavia, se l'autorità competente ha già informato l'agricoltore che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità, non sono autorizzate revoche con riguardo alle parti della domanda di aiuto che presentano irregolarità.

E' fatto obbligo alle aziende che presentano domanda per la misura 214 di comunicare per iscritto all'ufficio competente, qualunque evento (es. causa di forza maggiore o altre circostanze) che possa comportare l'impossibilità oggettiva di rispettare i requisiti e gli impegni presi. Le cause di forza maggiore sono tutte quelle previste dal Reg. (UE) 640/2014.

### **Descrizione delle azioni della misura:**

#### **AZIONE A): introduzione o mantenimento dei metodi dell'agricoltura biologica**

##### **Condizioni di ammissibilità**

Il sostegno può essere concesso per una superficie minima di 10.000 mq per foraggiere e prato, di 5.000 mq per fruttiferi e seminativi e 2.000 mq per le altre colture.

Nel caso in cui gli impegni previsti nella presente misura fossero contrastanti con le misure di salvaguardia o di conservazione delle aree rete natura 2000 prevalgono gli impegni e gli obblighi relativi a queste ultime e le relative superfici sono comunque ammissibili a premio.

##### **Entità dei premi**

###### **Introduzione agricoltura biologica**

- 900 euro/ha per le colture floricole perenni
- 600 euro/ha per le colture floricole annuali
- 680 euro/ha per olivo
- 750 euro/ha per vite
- 850 euro/ha per altri fruttiferi
- 500 euro/ha per le colture ortive
- 200 euro/ha per i seminativi e foraggiere
- 180 euro/ha per il prato.

### **Mantenimento agricoltura biologica**

- 900 euro/ha per le colture floricole perenni
- 600 euro/ha per le colture floricole annuali
- 700 euro/ha per vite
- 555 euro/ha per olivo
- 750 euro/ha per altri fruttiferi
- 400 euro/ha per le colture ortive
- 180 euro/ha per i seminativi e foraggere
- 170 euro/ha per il prato.

### **Premio integrativo per zootecnia biologica**

Per le aziende biologiche può essere concesso un ulteriore premio annuo per le superfici foraggere destinate all'alimentazione animale alle seguenti condizioni:

- Consistenza dell'allevamento non inferiore a 5 UBA,
- Un rapporto UBA/ettaro tra il numero di capi allevati e gli ettari delle superfici interessate al premio pari a 1.

L'entità dei premi integrativi è quella indicata nella 3<sup>a</sup> colonna della seguente tabella:

Tipo di coltura così come indicato nel PSR Misura 214 Azioni A/E	Premio previsto dalla Misura 214 azioni A	Premio integrativo per l'utilizzazione del foraggio per le UBA aziendali (1 UBA/ha)	Premio per ettaro
Foraggere avvicendate – introduzione Bio	200 euro/ha	130 euro/ha	330 euro
Prato – introduzione Bio	180 euro/ha	130 euro/ha	310 euro
Foraggere avvicendate – mantenimento Bio	180 euro/ha	130 euro/ha	310 euro
Prato – mantenimento Bio	170 euro/ha	130 euro/ha	300 euro

Le superfici foraggere aziendali eccedenti il rapporto UBA/ettaro sopra indicato possono beneficiare dell'aiuto previsto dalla tabella dei premi delle corrispondenti colture della Azione A della misura 214 del Programma di sviluppo rurale, trattandosi di superfici comunque funzionali dell'allevamento o alla produzione di prodotti biologici.

Non può accedere al premio integrativo l'azienda che ha chiesto, per il medesimo anno, il premio per la macellazione di capi allevati secondo il metodo biologico, previsto dalla normativa nazionale di attuazione dell'articolo 69 del regolamento (CE) n. 1782/2003 e ss.mm.ii..

## **AZIONE B): introduzione o mantenimento di metodi dell'agricoltura integrata**

### **Condizioni di ammissibilità**

Il sostegno può essere concesso per una superficie minima di 10.000 mq per foraggere, di 5.000 mq per fruttiferi e seminativi e 2.000 mq per le altre colture.

### **Entità dei premi**

- 850 euro/ha per le colture floricole perenni
- 450 euro/ha per le colture floricole annuali
- 300 euro/ha per olivo
- 500 euro/ha per vite
- 500 euro/ha per altri fruttiferi
- 300 euro/ha per le colture ortive
- 150 euro/ha per i seminativi e foraggere

## **AZIONE C): allevamento di specie animali locali a rischio di estinzione**

Gli animali per i quali viene richiesto il premio devono essere iscritti al Registro Anagrafico o al Libro Genealogico della razza e all'atto della presentazione della domanda deve essere allegata certificazione APA che la bestia è stata valutata come appartenente alla razza dichiarata.

### **Entità dei premi**

I pagamenti sono annuali sulla base del numero di UBA e secondo i seguenti importi:

Bovini di razza Cabannina	150 euro/UBA
Bovini di razza Cabannina in stalle con allevamenti in purezza e documentata produzione di latte	250 euro/UBA
Bovini di razza Ottonese Varzese	200 euro/UBA
Equini di razza Bardigiana	200 euro/UBA
Asino dell'Amiata	200 euro/UBA
Ovini di razza Brigasca e pecora delle Langhe	200 euro/UBA
Ovini di razza Marrana	290 euro/UBA

Per quanto riguarda la vacca Cabannina, che è una delle due razze in via di estinzione italiane specializzate nella produzione di latte, il premio di 250 €/UBA è riservato alle aziende che allevano in purezza nuclei di razza Cabannina e che siano in grado di documentare una produzione di latte congrua con il numero di vacche allevate.

Il beneficiario per tutto il periodo di impegno non deve ridurre, tranne i casi dovuti a causa di forza maggiore e ad altre cause non dipendenti dalla volontà del beneficiario, il numero dei capi allevati.

## **AZIONE E): interventi su prati stabili, pascoli e prati-pascoli**

### **Obblighi:**

#### **Prati stabili e Prato Pascolo:**

- a. Effettuazione del primo sfalcio entro il mese di luglio;
- b. Pulizia del terreno dalle specie infestanti arbustive mediante azione meccanica da effettuarsi in periodi non dannosi per la nidificazione dell'avifauna;
- c. Obbligo della conservazione di elementi di particolare interesse paesaggistico e ambientale;

#### **Pascoli:**

- a. Utilizzo esclusivo della fertilizzazione organica
- b. Razionale sfruttamento del cotico erboso naturale, organizzando opportunamente lo spostamento della mandria sul pascolo (nel caso del pascolo turnato);
- c. Obbligo della conservazione di elementi di particolare interesse paesaggistico e ambientale.

### **Condizioni di ammissibilità**

Il sostegno può essere concesso per una superficie minima di 1 ettaro; per le superfici a pascolo il carico deve avere un rapporto UBA/ha compreso tra 0,5 e 2; la stagione di pascolo deve essere superiore a 90 giorni.

### **Entità dei premi**

I premi sono annuali e ammontano a:

- 85 euro per ettaro per il prato e il prato pascolo
- 65 euro per ettaro per il pascolo non turnato

Per il **pascolo turnato con predisposizione di Piano di Pascolamento**, tenuto conto delle economie di scala in funzione delle superfici gestite, il premio ammonta a:

- 130 euro per ettaro per i pascoli con superficie fino a 50 ettari
- 110 euro per ettaro per i pascoli con superficie compresa tra 50 ettari e 100 ettari
- 90 euro per ettaro per i pascoli con superficie superiore a 100 ettari

### **Adempimenti procedurali**

I soggetti che accedono alla misura devono:

- avere il fascicolo aziendale completo e aggiornato su SIAN;
- per le aziende biologiche è necessario assicurarsi della congruità della notifica aziendale presentata a sistema informatico biologico (SIB) con la reale situazione aziendale;
- per le aziende zootecniche è necessario assicurarsi della congruità della consistenza zootecnica in azienda con quanto registrato su BDN e su fascicolo.

La compilazione delle domande tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del beneficiario e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni (in sola lettura) del fascicolo aziendale. Nella domanda deve essere dichiarata tutta la SAU aziendale, sia le superfici a premio che quelle non a premio che vanno inserite con specifico codice intervento "senza aiuto".

## **Termini e modalità per la presentazione delle domande**

Le domande di pagamento devono essere compilate su portale SIAN, rilasciate, firmate dal beneficiario entro e non oltre il 16 maggio 2016.

Per il rilascio e la firma della domanda sono possibili due modalità:

1. **Modalità cartacea:** la domanda stampata, rilasciata e firmata dal beneficiario deve essere inviata alla Regione Liguria – Settore Ispettorato Agrario Regionale a cui deve pervenire **entro e non oltre il termine perentorio del 16 maggio 2016**, presso le sedi provinciali competenti per territorio:

Sede di Genova: Protocollo Generale - Via Fieschi, 15 – 16100 Genova

Sede di Savona: Corso Italia, 1 – 17100 Savona

Sede di Imperia: Viale Matteotti, 50 – 18100 Imperia

Sede di la Spezia: Via XXIV Maggio, 3 – 19124 La Spezia.

2. **Modalità informatica:** la domanda rilasciata e firmata con sistema digitale OTP (one time password) o altro sistema di firma digitale reso disponibile dal SIAN **entro e non oltre il termine perentorio del 16 maggio 2016** riceve direttamente il numero e la data di protocollo dal SIAN e non è necessario, quindi, l'invio del documento cartaceo alla Regione.

## **Presentazione tardiva delle domande**

Ai sensi degli art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 640/2014, la presentazione di una domanda a valere sulle misure a superficie oltre il termine del 16 maggio 2016 (in quanto il 15 maggio è domenica) comporta, salvo casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, una riduzione, pari all'1 % per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile. In caso di ritardo superiore a 25 giorni di calendario, la domanda è irricevibile.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Si rende noto che la Regione Liguria, ai sensi della attuale normativa nazionale, è obbligata ad utilizzare il sistema di posta elettronica certificata (PEC) per tutte le comunicazioni ufficiali con l'azienda e che per tale fine verrà utilizzato l'indirizzo PEC indicato dal beneficiario nella domanda o nel proprio fascicolo aziendale.

Il presente documento viene pubblicato sul BURL e ne viene data adeguata diffusione tramite il sito regionale, "www.agriligurianet.it". Per quanto non specificato nel presente documento si applicano le norme contenute nel PSR 2007-2013 della Regione Liguria e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. La Regione si riserva, con apposito provvedimento o circolare, di emanare eventuali specificazioni applicative di dettaglio.